



Regione
Lombardia

L'ATTIVAZIONE DELLA FILIERA FORMATIVA TECNOLOGICO-PROFESSIONALE IN REGIONE LOMBARDIA

Valeria Marziali

Dirigente Regione Lombardia – Struttura Formazione professionale (IeFP) e ITS Academy

Seminario AFOL MB

18 marzo 2025

Il ruolo delle Regioni nella Legge 121/2024

La Legge 121/2024 ha istituito la filiera formativa tecnologico-professionale, che assume quindi ora un carattere ordinario, non sperimentale:

- riconoscendo la competenza regionale in materia di programmazione dei percorsi
- attribuendo alle Regioni la definizione delle modalità realizzative della filiera
- prevedendo che le Regioni e gli USR stipulino accordi per integrare e ampliare l'offerta formativa delle filiere
- confermando la possibilità per gli allievi che hanno frequentato i percorsi di filiera validati da INVALSI e in possesso del Diploma leFP di accedere all'esame di Stato e all'ITS Academy in deroga alla frequenza di un corso annuale

L'approvazione della Legge riempie il vuoto che era stato colmato in via transitoria e anticipatoria dal Decreto MIM n. 240/2023.

Gli aspetti specifici di definizione della fisionomia, delle condizioni e dell'iter attuativo della filiera potranno essere fissati dal Decreto attuativo previsto all'art. 1, c. 8 della Legge, previa Intesa in Conferenza Unificata e, quindi, con il confronto e la condivisione con le Regioni, vista l'implicazione con le competenze regionali di programmazione dell'offerta e sulle modalità realizzative della filiera a livello territoriale.

Il ruolo delle Regioni e le previsioni del DM 240/2023 e del DM 256/2024

Sia nel caso del Piano nazionale di sperimentazione della filiera formativa dell'annualità 2024/2025 sia nella fase successiva all'approvazione della Legge 121/2024 per l'annualità 2025/2026, in considerazione della **competenza regionale in materia di leFP e di programmazione dell'offerta integrata di istruzione e formazione**, i DM hanno riconosciuto alle Regioni:

- la **programmazione dell'offerta formativa della filiera tecnologico-professionale territoriale** attraverso la declinazione per ambiti specifici, in considerazione dei fabbisogni di competenze degli attori locali del mercato del lavoro
- la definizione delle **modalità di coinvolgimento dei soggetti accreditati leFP e delle Fondazioni ITS Academy** e le **modalità di partecipazione dell'leFP**.

Le modalità attuative di Regione Lombardia

Con DGR 1655 del 21/12/2023 e DGR 3590 del 09/12/2024 Regione Lombardia ha fissato le modalità di partecipazione dell'leFP:

- soggetti ammissibili (istituzioni formative accreditate)
- rispetto della correlazione tra percorsi leFP, indirizzi IP-IT, profili ITS
- composizione minima
- requisito territoriale (provincia)
- presenza dei percorsi nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa
- esclusione di percorsi leFP privi di correlazione con IP/IT (Operatore del benessere, Tecnico dell'acconciatura, Tecnico dei trattamenti estetici)
- approvazione della rete quale requisito obbligatorio per l'attivazione della stessa
- selezione da parte di Regione di concerto con USR

Costituzione di un **Tavolo interistituzionale per l'avvio e il monitoraggio della sperimentazione**

Per l'anno 2024/2025 ha previsto la presenza di almeno 2 classi prime dello stesso percorso leFP per garantire la libertà di scelta alle famiglie

Sia nel 2024/2025 sia nel 2025/2026 Regione Lombardia ha promosso:

- l'attivazione dei percorsi sperimentali di Istruzione (IT e IP) e dei percorsi leFP e ITS **nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di programmazione dell'offerta formativa territoriale**
- la selezione regionale dei **percorsi leFP**, quale **parte integrante della filiera**
- la configurazione e implementazione della filiera per **reti territoriali**, secondo un criterio di **coerenza e affinità** tra i percorsi formativi e di comune **riferimento alle Figure/Profili ITS**
- la costituzione e **formalizzazione delle reti d'intesa tra Regioni e USR** sulla base delle priorità stabilite dalle programmazioni dell'offerta formativa in rapporto alla caratterizzazione territoriale della filiera.

Costituzione e composizione del Tavolo tecnico

La DGR 1655/2023 ha attribuito i seguenti compiti:

- definire linee guida per l'attuazione della filiera
- verificare lo stato di attuazione della filiera
- supportare la programmazione dell'offerta formativa
- monitorare i percorsi dal punto di vista qualitativo e quantitativo
- approfondire eventuali tematiche connesse alla realizzazione degli interventi

Composto da 28 membri, di cui 19 titolari e 9 supplenti:

- 2 Regione
- 2 USR
- 8 Istituzioni scolastiche
- 8 Istituzioni formative
- 8 Fondazioni ITS Academy

I «prodotti» del Tavolo tecnico

Il tavolo ha costituito 2 gruppi ristretti di lavoro (1 con scuole/ITS e 1 con leFP/ITS) per la preparazione di documenti e strumenti di lavoro per la co-progettazione in filiera.

Il lavoro di questi mesi ha portato alla condivisione del documento «Indicazioni e strumenti», illustrato a scuole/leFP/ITS in un seminario dedicato del 2 dicembre 2024.

Aggiornamento della nuova tabella di correlazione tra percorsi/indirizzi/profili, sulla cui base si possono costituire le reti di filiera, che è stata la base per la costruzione delle candidature 2025/2026.

Le decisioni di Regione Lombardia sulle filiere

Con DGR 2954 del 05/08/2024 Regione ha definito la **fisionomia delle filiere**, caratterizzate da:

- dimensione formativa
- dimensione territoriale di carattere regionale
- con articolazione in reti territoriali costituite in rapporto a comunanza di riferimento alle Figure/Profili ITS e ai processi di lavoro

Le decisioni di Regione Lombardia per la leFP

Con riferimento alla leFP, Regione ha fissato in via sperimentale gli aspetti caratterizzanti dei propri percorsi quadriennali di filiera, anche in deroga ad alcune previsioni regolamentari vigenti:

- valorizzazione della figura di Tecnico di IV livello in raccordo con quello del Tecnico superiore
- articolazione della quadriennalità secondo lo **schema del 2+1+1**, con garanzia dell'uscita al termine del III anno con acquisizione di Qualifica professionale
- sviluppo sin dal primo anno delle **competenze personali, sociali, di autoapprendimento e imprenditoriali**
- possibilità dei **passaggi in ingresso sia da Istruzione sia da leFP ordinari fino alla seconda annualità**
- riparametrazione delle quote orarie destinate allo sviluppo degli apprendimenti tecnico-professionali e culturali di base
- **deroga alla previsione della «doppia prima classe»**, ossia possibilità per le istituzioni formative di avviare una sola prima classe con differenziazione interna dei curricula formativi
- indicazioni operative per la gestione della personalizzazione dei curricula nelle piattaforme regionali

Cosa dovrebbe fare la leFP che partecipa ad una filiera

- Ripensare l'intero percorso fin dalla prima annualità, secondo lo schema 2+1+1 e per livelli progressivi di acquisizione (certificabili) delle competenze
- Sviluppare in modo integrato sin dalla prima annualità le competenze di base (con particolare riferimento a quelle digitali, linguistiche e matematico-scientifiche), tecnico professionali e trasversali
- Garantire la fisionomia del Tecnico di IV livello EQF e una preparazione che comprende gli elementi di dominio culturale e tecnologico che facilitano l'accesso all'ITS (TVET)

Costituzione delle reti per il 2024/2025

Con Decreto n. 1638 del 26/01/2024 Regione ha approvato l'elenco delle candidature e ha costituito le reti d'intesa conUSR:

- solo le istituzioni formative che compongono le reti costituite sono ammesse ad erogare percorsi 4+2
- gli allievi che dovessero abbandonare i percorsi 4+2 devono poter tornare al percorso ordinario

34 reti che coinvolgono complessivamente:

- 42 istituzioni formative leFP
- 22 Fondazioni ITS
- 27 istituzioni scolastiche, di cui 16 statali e 11 paritarie (18 IT e 9 IP)

Coinvolte tutte le Province, tranne Pavia e Lodi.

Stato dell'arte delle leFP in filiera 2024/2025

Dalla ricognizione effettuata da Regione nel mese di febbraio 2025 tra i 42 Enti leFP partecipanti risulta che 30 hanno risposto di aver avviato almeno una sezione:

N. sezioni articolate	N. sezioni in attesa di essere definite in sede di verbale di scrutinio al termine dell'anno formativo	N. sezioni totalmente sperimentali	Totale
12	41	20	73

Suddivisione delle sezioni per profilo

Figura leFP di uscita al IV anno	Numero sezioni avviate
Tecnico grafico	16
Tecnico informatico	14
Tecnico di cucina	11
Tecnico dei servizi di impresa	9
Tecnico riparatore dei veicoli a motore	9
Tecnico elettrico	4
Tecnico commerciale delle vendite	2
Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	2
Tecnico per l'automazione industriale	2
Tecnico agricolo	1
Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	1
Tecnico del legno	1
Tecnico dei servizi di sala bar	1
Totale	73

Focus sulle sezioni sperimentali avviate

Figura IeFP di uscita al IV anno	Numero sezioni avviate
Tecnico grafico	5
Tecnico informatico	4
Tecnico dei servizi di cucina	4
Tecnico riparatore dei veicoli a motore	3
Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	1
Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	1
Tecnico sala bar	1
Tecnico agricolo	1
Totale	20

Candidature per il 2025/2026

Hanno visto la partecipazione di un numero maggiore di soggetti rispetto al 2024/2025:

- 8 nuovi Enti leFP
- 3 nuove Fondazione ITS
- 20 nuove scuole (di cui 3 paritarie)

Dal punto di vista delle scuole, continuano a restare fuori le province di Como e Pavia. Al contrario, **la leFP garantisce la copertura di tutte le province.**

50 candidature pervenute, di cui:

- 1 rinunciata
- 1 non ammessa dal MIM per assenza requisiti
- 48 ammesse

Si sono aggiunte 2 ulteriori filiere, proposte solo al MIM e non a Regione, per un totale di 50 candidature ammesse ad erogare percorsi quadriennali.

Prossimi passi

- Regione Lombardia e USR dovranno formalizzare le filiere 2025/2026
- Accompagnamento di Regione agli Enti leFP, parallelo a quello che il MIM fa alle scuole per il tramite di INDIRE
- Dovranno essere sciolti alcuni nodi in sede di Accordo Stato-Regioni, come ad esempio la «sopravvivenza» della filiera anche se la scuola non raggiunge il minimo degli iscritti per avviare il corso quadriennale
- Definire a livello nazionale procedure definitive per la costituzione, selezione e gestione delle filiere e dei relativi percorsi

Documenti e provvedimenti di Regione Lombardia

- **Pagina web**

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/istruzione/sperimentaz-filiere-formative-tec-prof/sperimentaz-filiere-formative-tec-prof>

- **Contatto email**

filiereformative@regione.lombardia.it



Regione
Lombardia

Grazie!

valeria_marziali@regione.lombardia.it